

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il sistema di prevenzione del fenomeno corruttivo adottato e successivamente attuato risulta essere al momento adeguato alla realtà dell'Amministrazione, tenuto conto dell'assetto organizzativo e della valutazione e rilevanza dei rischi individuati.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	Necessita tuttavia assicurare il continuo e persistente monitoraggio dell'attività dell'Amministrazione mediante gli strumenti e le misure individuate nel piano e il suo puntuale controllo sia in sede preventiva che successiva.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC individuato nella figura del Segretario Generale ha assicurato con il supporto dell'ufficio di staff, composto da ulteriori tre unità, gli adempimenti e le attività previste nel piano riscontrando una significativa partecipazione del personale coinvolto nelle attività di prevenzione e monitoraggio dei rischi.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Il RPC non ha rilevato particolari criticità che abbiano ostacolato l'azione di impulso e di coordinamento rispetto all'attuazione del PTPC.